

AA 49405

MODULARIO
T. rig. rend. 672

Mod. MC 813

MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

OFFICINA MECCANICA
CIPOLLONI & SPINOLLI

Via Valle Piana, 9 - PORTO D'ASCOLI
Tel. (0735) 659078 - Fax (0735) 650324

**LIBRETTO DELLA CISTERNA
ADIBITA AL TRASPORTO DI MATERIE PERICOLOSE**

(DD. MM. 8 agosto 1980, 9 agosto 1980, 11 agosto 1980)

T.M.T. Costruzioni S.r.l.
MANUTENZIONI, PROVE PERIODICHE,
ALLEGIMENTI CISTERNE A.D.R.
Tel. 0735 650324 - Fax 0735 659078
<http://www.mtcostruzioni.it>
PORTO D'ASCOLI (AP)

A 036281

I.P.Z.S. - Off. C.V.

MODULARIO
T. rig. rend. 672

Mod. MC 813

MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E T.C.

di
TREVISO.....

Copia per (1) I'Ufficio
l'Utente

LIBRETTO n. (2) MTV 230h20

**LIBRETTO DELLA CISTERNA
ADIBITA AL TRASPORTO DI MATERIE PERICOLOSE**

(DD. MM. 8 agosto 1980, 9 agosto 1980, 11 agosto 1980)

Fabbricata da CARPI ELLOTTI col n. MP 0010

M. A. M. A.
(data di rilascio)



DIRETTORE
Ufficio Provinciale M.C.T.C. - TV
(Ing. Salvatore Di Maria)

AVVERTENZA

Per la circolazione in territorio nazionale, i veicoli cisterna devono essere muniti, in aggiunta alla carta di circolazione, del presente libretto della cisterna nonchè della dichiarazione del vettore dalla quale risultino, per il trasporto in corso:

- a) La materia, tra quelle elencate nel presente libretto, che viene trasportata in ogni scomparto.
 - b) Il peso ed il volume della materia contenuta in ogni scomparto.
- La suddetta dichiarazione può essere sostituita da un documento equivalente previsto da disposizione di legge per altre finalità, a condizione che detto documento contenga tutte le indicazioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

(*clf. Art. 8 del D.M. 8 agosto 1980*)

PARTE I

Ditta fabbricante ⁽³⁾ CAPPELLOTTI S.P.A.

Numero di fabbricazione MP * 0040 *

Mese ed anno di costruzione LUGLIO 1996

1) CARATTERISTICHE

Lunghezza totale tra le verticali estreme ⁽⁴⁾ cm. 113

Lunghezza totale dell'involucro resistente cm. 106

Lunghezza totale del corpo cilindrico ⁽⁵⁾ cm. 108

Lunghezze parziali delle parti cilindriche e tronco coniche ⁽⁶⁾ cm.

cm. 113 cm. 106 cm. 108

cm. 106 cm. 108 cm. 113

cm. 108 cm. 113 cm. 113

cm. 113 cm. 113 cm. 113

2) SEZIONI

Tipo della o delle sezioni delle parti cilindriche ⁽⁷⁾ CIRCOLARI

Diametro o diametri principali esterni delle sezioni cilindriche ⁽⁸⁾ cm 211

Scomparti: tarati, non tarati ⁽¹⁾

Numero degli scomparti UNO

VOLUME EFFETTIVO DI OGNI SCOMPARTO IN LITRI ⁽⁹⁾:

1° scomp. 270,80 2° scomp. 3° scomp.

4° scomp. 5° scomp. 6° scomp.

7° scomp. 8° scomp. 9° scomp.

10° scomp. 11° scomp. 12° scomp.

13° scomp. 14° scomp. 15° scomp.

16° scomp. 17° scomp. 18° scomp.

19° scomp. 20° scomp. 19° scomp.

A 036281

Volume effettivo totale della cisterna in litri 37080
Numero totale dei diaframmi; stagni Non RICORRE

aperti CINQUE

Duomi:
numero totale 1 forma (10) CIRCOLARE dimensioni (11) mm. 500
mm. / (H) mm. / mm. / mm. / mm. / (H) mm. /

Materiale utilizzato (12):

per l'involucro, escluso i fondi X2 Gr Ni Mo 1712
per i fondi: anteriore X2 Gr Ni Mo 1712
posteriore X2 Gr Ni Mo 1712
per i diaframmi stagni /
per i diaframmi aperti X2 Gr Ni Mo 1712

Spessori nominali adottati:

per l'involucro, esclusi i fondi (14) mm. 4 mm. / mm. / mm. / mm. /
per i fondi: anteriore mm. 5 mm. / mm. / mm. / mm. /
posteriore mm. 5 mm. / mm. / mm. / mm. /
per i diaframmi stagni mm. / mm. / mm. / mm. / mm. /
per i diaframmi aperti mm. 4 mm. / mm. / mm. / mm. /

Spessori minimi ammessi (13):

per l'involucro, escluso i fondi (14) mm. 32 mm. / mm. / mm. / mm. /
per i fondi: anteriore mm. 37 mm. / mm. / mm. / mm. /
posteriore mm. 37 mm. / mm. / mm. / mm. /
per i diaframmi stagni mm. / mm. / mm. / mm. / mm. /

pressione in BAR:

di calcolo 4,0 di prova di pressione idraulica 4,0
di prova di tenuta 3,0 di esercizio 3,0

Temperatura di calcolo (15) in °C: 5°C

Massa della cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori kg. 4800 (non indicare la massa se trattasi di cisterna autoportante)

2) EQUIPAGGIAMENTO DI SERVIZIO (16)

Valvole di sicurezza:

numero totale DUE fabbrica e tipo NORNEC 82,21,00 da 3" (DUEC)
pressione di regolazione (17) BAR 317

Dischi di rottura:

numero totale DUE diametro mm. 3" pressione di rottura (valore nominale e tolleranza) BAR 317

Elementi fusibili:

numero totale sezione di apertura di ogni elemento cm²
temperatura di fusione (valore nominale e tolleranza) °C

Dispositivi di aerazione:

numero totale
.....

Dispositivi di sicurezza contro il ribaltamento:

numero totale descrizione del dispositivo

A 036281

Dispositivi di verifica dei vuoti minimi:

numero per ogni scomparto

tipo del dispositivo (descrivere)

controllo della taratura (descrivere il metodo di controllo della taratura)

Protezione calorifuga:

materiale

spssoare

UNO
GALLEGGIANTE COLLEGATO AD ASTA GRADUATA.

IN ACCIAIO AISI 304.

Protezione speciale (descrivere) DISPOSITIVO DI PROTEZIONE SUPERIORE COSTITUITO DA TRE TUBOLARI Ø 76 SPESSORE 4 MM
IN ACCIAIO AISI 304.

3) ACCESSORI⁽¹⁸⁾

-SCALA POSTERIORE E PASSERELLA CON CORRIMANO RIBALTABLE ;

-N°1 PORTATUBI PER LATO

-N°1 VALVOLE DI FONDO NORMEC DN 100;

-N°1 INDICATORE DI LIVELLO NORMEC 861520;

-N°1 BOCCHE DI CARICO DN 100 per il carico a cilclo chiuso;

-N°1 SARACINESCHE DI SFATTO in AISI 316 manuali da 1" 1/4 complete di innesti rapidi al collettore di scarico della fase gas;

-N°5 BOCCAPORTI Ø 200 NORMEC 146670.3 per il carico a gravità;

-N°1 SARACINESCHE DN 100 PAGANI con riduzione DN 65 e tappo;

-N°1 VASCA GOCCIAIATOIO in corrispondenza dello sbalzo posteriore;

-N°1 GOCCIAIATOIO DI RACCOLTA in corrispondenza del d'uomo Ø 500 e bocche di carico ciclo chiuso;

-N°1 SARACINESCHE di Ø 1" di sfato gocciolatoio d'uomo Ø 500;

-N°1 SARACINESCA 1" 1/4 per sfato fase gas;

-N°2 CASSETTE ATTREZZI complete di dotazioni.



4) PERIODICITÀ E TIPO DEI CONTROLLI PERIODICI ALQUALI LA CISTERNA DEVE ESSERE SOTTOPOSTA

Precisare se ed a quali controlli la cisterna deve essere sottoposta, che siano sostitutivi od aggiuntivi a quelli di cui ai marginali 17.1 e 17.2 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980)

CONTROLLO OGNI 3 ANNI : PROVA DI TENUTA.
CONTROLLO OGNI 6 ANNI : PROVA IDRAULICA.

5) UBICAZIONE DELLA TARGA IN METALLO E DELLE SCRITTE SULLA CISTERNA

(cfr. marginale 13.1 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980)

Targa: SALDATATA SULLA FISSA LAIO DESTRO DEL VEICOLO
Riunzionata n. 0 di cisterna: SULL PASSO D'UOMO

A 036281

G. BENEDETTO

16 MAR 2009

IL DIRIGENTE

Dott. ing. Roberto Daniels

CAPPELLOTTO

CAPPELLOTTO S.p.A.

Vice Presidente
Mario Cappelotto

7. Codice cisterna (ADR 4.3.4.1.1) e materie trasportabili :

-tipo di cisterna : cisterna per trasporto di materie allo stato liquido (pertanto la prima lettera del codice è "L" ;

-pressione di calcolo: 4 bar (2^ lettera del codice "4")

-aperture: cisterna con aperture di riempimento e lo svuotamento dal basso con n° 3 chiusure in serie in quanto sono presenti nella parte inferiore della cisterna 3 chiusure in serie indipendenti tra loro e cioè :

- una valvola ad otturatore interno DN100 + una valvola a sfera esterna DN 100 + tappo ; (3^ lettera del codice "B")

-valvole/dispositivi di sicurezza :la cisterna è a chiusura ermetica in quanto è provvista di dischi di rottura in serie alle valvole di sicurezza (4^ lettera del codice "H")

Pertanto il CODICE CISTERNA è : L4BH

La cisterna è soggetta alle DISPOSIZIONI SPECIALI di costruzione TC3-TC7 (sez. 6.8.4) e di equipaggiamento TE7-TE19-TE20 (sez. 6.8.4)

La cisterna è soggetta alle seguenti DISPOSIZIONI SPECIALI:

di costruzione (sez. 6.8.4):

TC3 cisterna realizzata in acciaio austenitico

TC7 lo spessore minimo effettivo del serbatoio non è inferiore a 3 mm.

di equipaggiamento (sez. 6.8.4):

TE7 gli organi di svuotamento sono muniti di due chiusure in serie indipendenti di cui la prima è costituita da un otturatore interno azionato mediante volantino posto nella parte superiore della cisterna e la seconda da una valvola a sfera. All'uscita della valvola è presente un tappo . In caso di distacco della tubazione l'otturatore interno rimane solidale al serbatoio.

TE19 Gli organi posti nella parte superiore della cisterna sono:

- protetti da elementi trasversali tubolari .

Organi posti nella parte inferiore della cisterna: non ricorre

Gli organi situati sulla faccia posteriore della cisterna sono protetti dal paraurti prescritto al punto 9.7.6. dell'ADR .

TE20 La cisterna è equipaggiata con valvole di sicurezza seguita da disco di rottura.

Vanno inoltre rispettate le disposizioni speciali di utilizzo del tipo "TU" della sezione 4.3.5 quando sono indicate riguardo ad una rubrica nella colonna 13 della tab. A della sez. 3.2.1 del cap. 3.2 dell'ADR .

Le materie di cui ai codici cisterna sopra elencati sono ammessi al trasporto purchè la loro tensione di vapore a 50° non sia superiore a 307kPa (3,07 bar) (pressione relativa) e non risultino espressamente prescritto dalla norma lo scarico dall' alto . Degasazione eventuale e lavaggio prima del cambio di prodotto assicurandosi che i dispositivi di sicurezza (dischi di rottura, valvole e organi di carico e scarico) siano rimasti inalterati nell'utilizzazione. N.B. La cisterna vuota,non pulita, ricade nella relativa classe di appartenenza che gli compete da piena.

8. Sono escluse quelle materie che hanno una tensione di vapore e massa specifica superiori ai valori sopra riportati.

Sono ESCLUSE LE SEGUENTI MATERIE :

n° ONU	classe	DENOMINAZIONE e DESCRIZIONE
1750	6.1	ACIDO CLOROACETICO IN SOLUZIONE
1751	6.1	ACIDO CLOROACETICO SOLIDO

GRUPPO DI IMBALLAGGIO:

II



Cappelotto Spa - Via Vizza, 8 - 31018 Gaiarine (TV) Tel. +39.0434.757575 fax +39.0434.758555 C.F. e P. IVA 00566140265

www.cappelotto.com e-mail: info@cappelotto.com

Cap.Soc. int. vers. euro 500.000 Mecc. 009373 - C.C.I.A.A. 127554 (TV) Iscr. Trib. 9226 (TV)



CAPPELLOTTO

1764	8	ACIDO DICLOROACETICO	II
1773	8	CLORURO FERRICO ANIDRO	III
1778	8	ACIDO FLUOROSILICICO	II
1788	8	ACIDO BROMIDRICO	II,III
1789	8	ACIDO CLORIDRICO	III
1839	8	ACIDO TRICLOROACETICO	II
1908	8	CLORITO IN SOLUZIONE	II,III
2564	8	ACIDO TRICLOROACETICO IN SOLUZIONE	II
3250	6.1	ACIDO CLOROACETICO FUSO	II
2984	5.1	PEROSSIDO D'IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA	III
3256	3	LIQUIDO TRASP. A CALDO INFIAMM. NSA t>=61°C	III
3257	9	LIQUIDO TRASP. A CALDO N.A.S t>=100°C	III

10. Previa bonifica della cisterna é ammesso il trasporto di materie non pericolose liquide. Sono esclusi i rifiuti per uso alimentare o destinati all'alimentazione animale secondo le prescrizioni a pag. 9 del libretto mod. MC 813.

11. Altre condizioni di impiego della cisterna sono riportate sul relativo libretto MC 813

L' idoneità al trasporto è sempre comunque subordinata al superamento delle revisioni annuali del veicolo su cui la stessa é installata e della cisterna alle scadenze previste dalla normativa ADR.

Allegato : pag. 8 , 9 aggiornate del libretto MC 813

Gaiarine, 04.03.2009

CAPPELLOTTO S.p.A.
Vice - Presidente
Mario Cappelotto



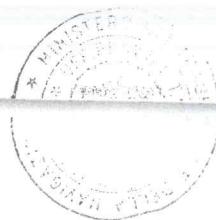
Cappelotto Spa - Via Vizza, 8 - 31018 Gaiarine (TV) Tel. +39.0434.757575 fax +39.0434.758555 C.F. e P. IVA 00566140265

www.cappelotto.com e-mail: info@cappelotto.com

ISO 9001:2000

Cap.Soc. int. vers. euro 500.000 Mecc. 009373 - C.C.I.A.A. 127554 (TV) Iscr. Trib. 9226 (TV)





CAPPELLOTTO

CAPPELLOTTO S.p.A.
Vice - Presidente
Mario Cappelotto

pagina 8

6) MATERIE TRASPORTABILI (19)

La cisterna è idonea al trasporto di materie della classe 3-5.1-6.1- 8- 9 ADR

Nota: Particolare attenzione va posta nell' indicare, qualora previsti dalle norme, i numeri di identificazione dell'etichetta ,del pericolo e della materia in quanto le eventuali operazioni di soccorso tengono conto anche di tale indicazione

CODICE CISTERNA secondo sez. 4.3.4.1.4 : L4BH

MATERIE TRASPORTABILI : La cisterna è idonea al trasporto su strada di materie liquide esclusivamente appartenenti alle classi : 3-5.1-6.1-8 e 9 aventi gruppo di imballaggio II e III, ammesse dal codice cisterna L4BH e dai codici gerarchicamente inferiori (4.3.4.1.2).

disposizioni speciali di costruzione (TC) : TC3-TC7 (sez. 6.8.4)

di equipaggiamento (TE) : TE7-TE19-TE20 (sez. 6.8.4)

PER QUANTO INERENTE LA DENOMINAZIONE ED IL RELATIVO N° ONU SI FARÀ RIFERIMENTO ALLA TABELLA A del CAP 3.2 colonna 12 corrispondente al codice L4BH .

Poiché non è stata esaminata in modo esaustivo la compatibilità delle materie con i materiali impiegati nella costruzione dell'involucro e delle guarnizioni della cisterna, si fa riserva su tale compatibilità, come previsto dalla sez. 6.8.2.3.1 dell'ADR.

Le materie riportate sulla presente approvazione sono ammesse al trasporto sulla base delle dichiarazioni del costruttore. Possono essere trasportate solo le materie che non sono suscettibili di reagire pericolosamente coi materiali del serbatoio, delle guarnizioni delle attrezzature, rivestimenti protettivi ed equipaggiamenti.

SONO COMUNQUE ESCLUSE TUTTE LE MATERIE AVENTI GRUPPO DI IMBALLAGGIO "I" di cui alla sez.2.1.1.3 ADR E TUTTE LE MATERIE SOTTO ELENcate:

n° ONU	classe	DENOMINAZIONE e DESCRIZIONE	GRUPPO DI IMBALLAGGIO:
1750	6.1	ACIDO CLOROACETICO IN SOLUZIONE	II
1764	8	ACIDO DICLOROACETICO	II
1773	8	CLORURO FERRICO ANIDRO	III
1778	8	ACIDO FLUOROSILICICO	II
1788	8	ACIDO BROMIDRICO	II,III
1789	8	ACIDO CLORIDRICO	III
1839	8	ACIDO TRICLOROACETICO	II
2564	8	ACIDO TRICLOROACETICO IN SOLUZIONE	II
2984	5.1	PEROSSIDO D'IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA	II
3250	6.1	ACIDO CLOROACETICO FUSO	II
3256	3	LIQUIDO TRASP. A CALDO INFIAMM. NSA t>=61°C	II
3257	9	LIQUIDO TRASP. A CALDO N.A.S t >=100°C	III

pagina - 8-

Sono altresì escluse tutte quelle materie che non rispettano le seguenti condizioni assunte per il calcolo e quelle aventi disposizioni speciali TC e TE aggiuntive rispetto a quelle sopariportate; vanno inoltre rispettate le disposizioni speciali di utilizzo del tipo "TU" della sezione 4.3.5 quando sono indicate riguardo ad una rubrica nella colonna 13 della tab. A della sez. 3.2.1 del cap. 3.2 dell'ADR

- 1) materiale dell' involucro, dei fondi e dei diaframmi della cisterna X2CrNiMo1712 (A ISI 316L) ; materiali delle guarnizioni; EPDM; PTFE .
- 2) cisterna senza rivestimento interno
- 3) cisterna divisa da diaframmi aperti in sezioni di capacità minore di 7500 lt
- 4) tensione di vapore a 50° C non superiore a 307 kPa (3,07 bar)
- 5) temperatura massima ammessa durante il trasporto non superiore a 50°C
- 6) pressione di calcolo 4 bar ; pressione massima di carico e scarico :3,07 bar.
- 7) Lo speditore (ditta caratrice) è tenuto a verificare la compatibilità della materia da trasportare con il materiale di costruzione della cisterna nonché a determinarne il grado di riempimento .
- 8) è ammesso il trasporto di rifiuti e/o materie non pericolose liquide , con esclusione di quelle ad uso alimentare o destinate all'alimentazione animale, a condizione che siano adottate tutte le misure necessarie per garantire l' integrità della cisterna e del suo equipaggiamento anche in relazione a quanto precedentemente trasportato e da trasportarsi successivamente.
- 9) Non sia espressamente vietato lo scarico dal basso

pagina - 9-



Cappelotto Spa - Via Vizza, 8 - 31018 Gaiarine (TV) Tel. +39.0434.757575 fax +39.0434.758555 C.F. e P. IVA 00566140265

www.cappelotto.com e-mail: info@cappelotto.com

Cap.Soc. int. vers. euro 500.000 Mecc. 009373 - C.C.I.A.A. 127554 (TV) Iscr. Trib. 9226 (TV)

ISO 9001:2000



6) MATERIALI TRASPORTATI ADULTI
 La cisterna è idonea al trasporto delle seguenti materie della classe 3-5-1-6-1-8-9 ADK

La cisterna **CAPPELLOTTO**
 tipo: **CAP MP 3700**
 risulta idonea al trasporto delle materie pericolose liquide di seguito specificate (Tabella 1), purché compatibili anche con le seguenti caratteristiche e con i dispositivi accessori:

- 1) materiale dell'involucro, dei fondi e dei diaframmi della cisterna: X2CrNiMo1712 UNI 7500/75
- 2) cisterna senza rivestimento interno anticorrosivo
- 3) massa specifica massima ammessa della materia = **1.84 kg/dm³**
- 4) tensione di vapore massima ammessa della materia > 1,75 bar
- 5) temperatura massima ammessa durante il trasporto : 50°C
- 6) pressione di calcolo 4,00 bar
- 7) pressione massima di carico e scarico : 3,07 bar
- 8) non ricorre
- 9) elenco delle materie pericolose al trasporto : Tabella 1

Tabella 1 (elenco delle materie trasportabili)

classe 3:

- le materie classificate sotto la lettera b) dei seguenti ordinati: 11°, dal 14° al 27°, dal 41° al 57°.
- Le materie degli ordinati dal 5° al 3°, dal 33° al 34°, con l'esclusione del nitroto di isopropile, del nitroto di n-propile e del nitrometano, del 3° b).

classe 5.1:

- materie classificate sotto la lettera a) o b) dei seguenti ordinati: 2°-4°, 11°, 13°, 16°, 17°, 22°, 23°.
- Materie classificate sotto la lettera c); dei seguenti ordinati : 15°, 18°, 22°, 23°; trasportate allo stato liquido.

classe 6.1:

- materie classificate sotto la lettera b) o c) dei seguenti ordinati : 11°, 12°, dal 14° al 28°, dal 32° al 36°, 41°, 44°, dal 51° al 55°, dal 57° al 62°, dal 64° al 68°, dal 71° al 87°, 90° trasportate allo stato liquido.

classe 8:

- materie classificate sotto la lettera b) o c) dei seguenti ordinati dal 1° al 3°, 8°, 10°, 12°, 17°, dai 32° al 40°, dai 42° al 45°, 51°, 53°, 54°; 55°, 61° con l'esclusione delle soluzioni di ipoclorito di

sodio e di ipoclorito di potassio ; dai 62° al 64°, 66°, 68°, 70°, 74°, 76° ; trasportare allo stato liquido

classe 9:

- materie appartenenti agli ordinati 2°, 4°, 11°.

Sono escluse quelle materie che hanno una tensione di vapore e massa specifica superiore ai valori di progetto sopra riportati.

Sono escluse quelle materie che hanno una temperatura di fusione superiore a 50° C.

E' ammesso il trasporto di materie non pericolose liquide con esclusione di quelle ad uso alimentare o destinate all'alimentazione animale alle seguenti condizioni :

- a) accurata pulizia e/o bonifica della cisterna;
- b) ispezione dell'equipaggiamento della cisterna con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza (controllo integrità disco di rottura, pulizia e/o bonifica valvola di sicurezza);
- c) massa specifica massima ammessa 1.84 kg/dm^3



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

A 036281

- 9 -

MATERIA	Ordinale	Densità (20)	Grado max di riempimento	Etichetta di pericolo	Numero di identificazione della materia

7) COLLEGAMENTO AL TELAIO DEL VEICOLO
(da non compilare se trattasi di cisterna autoportante)

Descrizione degli organi di attacco

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Materiale e spessori degli organi di attacco

A 036281

PARTE II

(da compilarsi soltanto se trattasi di cisterna autoportante)

Sigla e numero del telaio del veicolo NAU RICORRE

Tipi e caratteristiche dimensionali e meccaniche dei rinforzi dell'involturo della cisterna (indicare la posizione e le dimensioni dei rinforzi e precisare il materiale, lo spessore e le caratteristiche meccaniche R_s , R_m , A%) NAU RICORRE

Massa della cisterna autoportante, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg NAU RICORRE

Posizione e quantitativo delle etichette e dei pannelli di pericolo NAU RICORRE

Le parti I e II sono state compilate sulla base (21 - 1):

1) Del verbale di approvazione n. N° 51/R del 18 LUGLIO 1996
a firma di Dott. ing. FABIO MEZZALAMA del C.P.A. di VERONA

La prova idraulica è stata effettuata in data 27 OTT 1996

2) Del certificato di approvazione del tipo DGM 336 n. del
Della dichiarazione di conformità n. del

Del verbale delle verifiche e prove effettuate dall'Ufficio, n. del
a firma di

Del verbale delle verifiche e prove effettuate dall'Ufficio, n. del
a firma di

La prova idraulica è stata effettuata in data

M. P. M.
(località e data)



IL DIRETTORE
Ufficio Provinciale M.C.T.C. - TV
(Ing. Saverio Di Maria)

A 036281

PARTE III

1) VERIFICHE E PROVE PERIODICHE

O2AP 816108

Località e data S.Benedetto del Tronto 02 AGO. 1999

Tipo (22) Trattore (20) con pompa idraulica

Esite (zn)

Negativo

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il Lucio 2002 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:
Antennale

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



O2AP 880 223

Località e data 1. BRESCIANO 09 SET. 2002

Tipo (22) Sistemone

Esito (20) Repolore

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il 16/10/2005 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:
Triennale

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



Eugenio Corella Cesare
Firma

A 036281

02AP 683870

BENEFITIR 7 NOV. 2005
Località e data
Tipo (22) Tremmole (not. con provv. 1 dinellua)
Esito (27) Repolone
Causa dell'esito negativo

La cisterna ~~non~~ può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il 6 Gennaio 2008, per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:
Tremmole

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)

Firma

DIRETTORE TECNICO
Dott. Giovanni



02APR135095

Località e data PIEMONTE IR. 16 MAR. 2009

Tipo (22) Reidolit

Egitto (27) REGOLARE

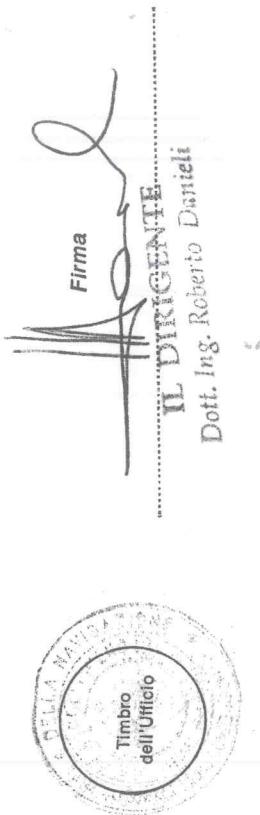
Causa dell'esito negativo

La cisterna può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il luglio 2011 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

Insondabile

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



A 036281

- 17 -

N.0. 36121055865

Località e data Fiume Polignano 04-02-12

Tipo (22) TRIENNALE

Esito (27) VERIFICA

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il 07.2014 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

E55N11912

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il 07.2014 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

E55N11912

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



~~TERZO
BERETTINI Cesare americano~~

A 036281

A 036281



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

S.I.I.T. n. 6 - LAZIO, ABRUZZO, SARDEGNA

SETTORE TRASPORTI

UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI ROMA

CERTIFICATO DI ISPEZIONE INIZIALE, PERIODICA E INTERMEDIA E CONTROLLO STRAORDINARIA

Nome dell'organizzazione dell'ispettore e indirizzo Polimar S.r.l. via procoio n° 31 , Fiano Romano (Rm)		Certificato di Ispezione N. 31RM706468							
Numero del rapporto di prova: 31RM706468 DEL 04/07/2014 Richiedente/Utilizzatore TIVOLI JET S.r.l. Via COLLE NOCELLO n. 47 Codice postale 00012 Città GUIDONIA MONTECELIO (RM) Paese ITALIA		Numero di approvazione di tipo W051/VR DEL 18/07/1996 Nome del fabbricante CAPPELLOTTO S.p.a. Paese ITALIA Numero di serie del fabbricante MP0010 Anno di fabbricazione LUGLIO 1996 Data e tipo dell'ultima ispezione 01/02/2012 INTERMEDIA							
Identificazione del serbatoio del proprietario/operatore : TIVOLI JET S.r.l.									
Tipo di serbatoio IMO :		Codice	L4BH	Disposizioni speciali			VEDI MC813		
Spessore delle pareti del serbatoio, richiesto:		4	mm, misura reale:	3,2	mm				
Spessore delle pareti del fondo, richiesto:		5	mm, misura reale:	3,7	mm				
Spessore delle pareti delle separazioni, richiesto:		5	mm, misura reale:		mm				
Pressione di prova: 4			bar						
Pressione di lavoro massima consentita: 3,07			bar, vuoto consentito fino a		-bar				
Pressione di progetto: min.			bar, max. 4		bar				
Vano	1	2	3	4	5	6	7	8	Totalle
Capacità in litri	37080								37080
Esame dei documenti		<input checked="" type="checkbox"/>	Prova di tenuta del serbatoio/delle attrezature <input checked="" type="checkbox"/>						
Verifica del serbatoio rispetto al progetto		<input checked="" type="checkbox"/>	Prova del vuoto <input type="checkbox"/>						
Ispezione dell'interno del serbatoio		<input checked="" type="checkbox"/>	Determinazione della capacità in acqua <input checked="" type="checkbox"/>						
Ispezione dell'esterno del serbatoio		<input checked="" type="checkbox"/>	Ispezione del telaio o di altre attrezature strutturali di serbatoi trasportabili <input checked="" type="checkbox"/>						
Prova della pressione idraulica		<input checked="" type="checkbox"/>							
Ispezione di attrezature di servizio		<input checked="" type="checkbox"/>							
Valvola di sicurezza regolata a bar sovrappressione			Valvola del vuoto regolata a bar depressione						
Materiale involucro X2 CrNiMo 1712									
Annotazioni : Riferimento MC813 n. 01TV230420 rilasciato dall'Ufficio Provinciale della M.C.T.C. di Treviso il 19/07/1996									
Requisiti addizionali di approvazione di tipo:									
Ispezione iniziale	<input type="checkbox"/>	superata	<input type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>	ADR	<input type="checkbox"/>		
Ispezione periodica	<input checked="" type="checkbox"/>	superata	<input checked="" type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>	RID	<input type="checkbox"/>		
Ispezione intermedia	<input type="checkbox"/>	superata	<input type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>	Codice IMDG	<input type="checkbox"/>		
Controllo straordinario	<input type="checkbox"/>	superato	<input type="checkbox"/>	fallito	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>		
Successiva ispezione	LUGLIO 2017		Posizione e data di ispezione FIANO ROMANO (RM) 09/07/14						
Ispezione periodica	<input type="checkbox"/>	Firma e timbro							
Ispezione intermedia	<input checked="" type="checkbox"/>								
Ispezioni eseguite in conformità alla EN 12972 e ADR edizione 2007									
Il serbatoio descritto sopra è approvato per il trasporto delle merci pericolose secondo la sua approvazione o in caso di serbatoi trasportabili per le merci pericolose indicate dalla sua approvazione di tipo. Anche le seguenti merci pericolose aggiuntive possono essere trasportate dopo avere superato un controllo straordinario in conformità alla EN 12972, punto 4.5.7.									
Numero UN	Norme della sostanza (per serbatoi dedicati) o un gruppo di sostanze (per serbatoi con approvazioni multiple)								

Località e data

Tipo (22)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il

per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

.....

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)

Firma

Timbro
dell'Ufficio

A 036281

- 19 -

2) RIPARAZIONI (24)

A seguito della visita datata sono state effettuate le seguenti riparazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Località e data

Firma



A seguito della visita datata ... sono state effettuate le seguenti riparazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Località e data

Firma
.....



A 036281

A seguito della visita datata sono state effettuate le seguenti riparazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Località e data

.....

Firma



3) VERIFICHE E PROVE STRAORDINARIE

Località e data

Verifiche o prove effettuate

Motivo (23)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

La cisterna è radiata dall'esercizio (28) (29)

Firma



A 036281

Località e data

Verifiche e prove effettuate

Motivo (23)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il

La cisterna è radiata dall'esercizio (28) (29)

Firma



'Località e data

Verifiche e prove effettuate

Motivo (23)

Estito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata.

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

La cisterna è radiata dall'esercizio (28) (29)



Firma

A 036281

PARTE IV

(da compilare se trattasi di cisterna non autoportante)

I INSTALLAZIONE

Vcicolo (fabbrica, tipo e numero di telaio) MECNI SL M532 F 2A9SLM532FD86319

Tara del veicolo cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg 8220

Posizione e quantitativo delle etichette di pericolo n. 3+3 ETICHETTE LATERALI - 0,3 ETICHETTE
POSTERIORI - N.1 PANORAMICA POSTERIORE

Posizione e quantitativo dei pannelli di pericolo N.1 PANORAMICO ARANCIONE ANTERIORE - N.1 PANORAMICO ARANCIONE POSTERIORE

Numero, capacità e ubicazione degli estintori N°1 in CABINA DELLA PIATRICE E N°1 IN DITTA STANZA
ALL'ESTERNA (12 kg post.)

Le annotazioni relative alla presente installazione sono state effettuate sulla base: (25 - 1)

1) del verbale di approvazione n. N°51/R del 18 LUGLIO 1996
a firma di Dott. ing. FABIO TESZALANA dell'ufficio di C.P.A. d: VISONA

2) della dichiarazione di conformità del veicolo cisterna n. del



IL DIRETTORE
Ufficio Provinciale M.C.T.C. - TV
(Signature of D. Maria)

II INSTALLAZIONE

Veicolo (fabbrica, tipo e numero di telaio)

Tara del veicolo cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg

Posizione e quantitativo delle etichette di pericolo

Posizione e quantitativo dei pannelli di pericolo

Numero, capacità e ubicazione degli estintori

Le annotazioni relative alla presente installazione sono state effettuate sulla base: (25 - 1)

1) del verbale di approvazione n.
del
a firma di

dell'ufficio di
del
2) della dichiarazione di conformità del veicolo cisterna n.

IL DIRETTORE

Timbro
dell'Ufficio

A 036281

III INSTALLAZIONE

Veicolo (fabbrica, tipo e numero di telaio)

Tara del veicolo cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg

Posizione e quantitativo delle etichette di pericolo

Posizione e quantitativo dei pannelli di pericolo

Numero, capacità e ubicazione degli estintori

Le annotazioni relative alla presente installazione sono state effettuate sulla base: (25 - 1)

- 1) del verbale di approvazione n. del
a firma di dell'ufficio di del
- 2) della dichiarazione di conformità del veicolo cisterna n. del

IL DIRETTORE



PARTE V

1) SOSPENSIONE DELLA VALIDITÀ DEL LIBRETTO

La validità del presente libretto è sospesa.

Motivo

Località e data



Firma

La validità del presente libretto è stata ripristinata a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove effettuate

Il in località

Località e data



Firma

A 036281

La validità del presente libretto è sospesa.

Motivo

Località e data



Firma

La validità del presente libretto è stata ripristinata a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove effettuate

il in località

Località e data



Firma

La validità del presente libretto è sospesa.

Motivo

Località e data

Firma

Timbro
dell'Ufficio

La validità del presente libretto è stata ripristinata a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove effettuate

in località

Località e data

Firma

Timbro
dell'Ufficio

A 036281

2) ANNULLO

Il presente libretto è stato annullato il

Motivo

Del presente annullo e del ritiro del libretto è stata fatta annotazione sulla carta di circolazione del veicolo cisterna.

Località e data



Firma

ANNOTAZIONI

E' ATTINESSO IL RILASCIO DEL CERTIFICATO A.D.R.



M.C.T.C. - TV

(Tessera Sanitaria D. Maria)

A 036281

- 33 -

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) Deneprare il caso che non ricorre.
- (2) Il numero del libretto è costituito dall'insieme di lettere e numeri posti in prosecuzione l'uno dell'altro, secondo il seguente ordine:
Siga della provincia ove ha sede l'ufficio che emette il libretto, costituita da due lettere. La sigla viene adottata conforme a quella della targa automobilistica, fatta eccezione per la provincia di Roma per la quale si adotta la sigla RM;
Due cifre indicanti le unità e le decine dell'anno del rilascio del libretto;
- (3) Tre cifre indicanti il numero progressivo, secondo l'ordine derivante da apposito registro.
Esempio: Il terzo libretto rilasciato nel 1980 dall'Ufficio di Torino ha il n. T38003.
- (4) Nome per esteso della Ditta e sua sede.
- (5) Compresa l'attrezzatura di servizio.
- (6) Esclusi i tonni. Nel caso di incendio calandrato, cioè di fondo avente superficie appartenente ad un cilindro con generatrice giacente sul piano trasversale all'asse della cisterna, il corpo cilindrico si considera terminante in corrispondenza del piano trasversale contenente ancora intera la sezione del corpo cilindrico stesso.
- (7) Soltanto per cisterne costituite da parti cilindriche di differente sezione raccordate con parti tronconiche (indicare le lunghezze in ordine di successione a partire dall'estremo anteriore, secondo il senso di marcia).
- (8) Circolare, ellittica, pollicentrica.
- (9) Se la sezione non è costante indicare i valori di ogni sezione.
- (10) Compreso il volume del duomi, a partire dallo scomparto anteriore.
- (11) Circolare, ovale, ecc.
- (12) Diametro o diametri principali ed altezza massima (H) per ogni tipo.
- (13) Indicare la sigla, se trattasi di materiale unificato in sede nazionale, altrimenti il tipo ed il trattamento subito.
- (14) Gli spessori minimi ammessi sono quelli derivanti dal calcolo.
- (15) Qualora gli spessori derivanti dal calcolo risultino inferiori a quelli di cui al marginale 5 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980 devono essere riportati questi ultimi spessori.
- (16) Se l'involucro è costituito da parti cilindriche e tronconiche di spessore differente, indicare tutti gli spessori precisando le parti alle quali si riferiscono.
- (17) Unicamente se la temperatura è superiore a 50 °C o inferiore a -20 °C.
- (18) Barrate le voci che non ricorrono.
- (19) Pressione minima in corrispondenza della quale la valvola è completamente aperta.
- (20) Indicare gli accessori diversi da quelli già riportati (es: scala, passerella, collettori di scarico, cassetta di protezione dei terminali ecc.) e la loro ubicazione.
- (21) Le materie devono essere indicate con la medesima denominazione riportata nella classifica di cui al D.P.R. 20 novembre 1979 (supplemento ordinario della G.U. del 3 maggio 1980 n. 120).
- (22) Denominazioni diverse devono essere autorizzate dalla Direzione Generale M.C.T.G.

Le materie devono apparire tutte alla stessa classe.
Il trasporto di materie di classi diverse deve essere autorizzato dalla Direzione Generale M.C.T.G.
(20) La densità è riferita alla temperatura di 15 °C.
(21) Il successivo punto 1) ricorre in caso di approvazione singola; il successivo punto 2) ricorre in caso di cisterna di tipo approvato.
(22) Triennali, o sestennali o unificate.

- (23) Specificare il motivo delle verifiche e prove straordinarie (per es.: a seguito di riparazione, a seguito di disposizione dell'Ufficio M.O.T.C. di in data, ecc.).
- (24) Da compilare assieme all'annotazione relativa alle verifiche e prove straordinarie.
- (25) Il successivo punto 1) ricorre in caso di approvazione di unico esemplare; il successivo punto 2) ricorre in caso di tipo omologato. Annullare, in modo che risulti legibile, la parte relativa a precedente installazione della cisterna su altro veicolo.
- (26) Per la sospensione e l'annullo del libretto vedere il marginale 17.3 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980. In caso di sospensione, l'annotazione del successivo ripristino della validità del libretto va effettuata assieme a quella relativa alle verifiche e prove eseguite con esito regolare. Se detto esito è stato negativo non ricorre, ovviamente, il ripristino della validità del libretto.
- (27) Regolare o Negativo.
In caso di esito Regolare, depennare le voci successive.
In caso di esito Negativo, precisare la causa e depennare quello dei due provvedimenti che non ricorre.
- (28) Se ricorre tale provvedimento, compilare anche la Parte V n. 2.
- (29) Tale provvedimento ricorre in ogni caso quando l'esito Negativo si riferisce a visite e prove effettuate a seguito di riparazioni disposte in sede di precedente visita (periodica o straordinaria).

A 036281